



FABRIZIO CAPPUCCIO
NOTAIO

Via del Corso n. 303
- Palazzo Doria Pamphili -
00186 Roma
Tel. 06 6789434
Tel. 06 6789003
Fax 06 679347
fcappuccio@notariato.it
notaio@notaiocappuccio.it

Repertorio n. 11979

Raccolta n. 9350

ATTO DI DEPOSITO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventisei, il giorno undici del mese di marzo.

(11-3-2026)

In Roma, nel mio studio.

Innanzi a me Avv. Fabrizio Cappuccio, Notaio in Roma con studio in Via del Corso n. 303, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia.

E' PRESENTE

- **Monica TOMMASI** nata ad Orvieto (TR) il 13 febbraio 1970, domiciliata per la carica presso la sede dell'Associazione, codice fiscale TMM MNC 70B53 G148G cittadina italiana, la quale interviene al presente atto in qualità di Presidente e legale rappresentante dell'Associazione denominata

"AMICI DELLA TERRA" con sede in Roma, via Ippolito Nievo n. 62, codice fiscale **80425370584**, già scritta nell'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) tenuta dall'Agenzia delle Entrate (di seguito, l'Associazione).

Detta comparente, della cui **identità personale** io Notaio sono certo,

premette

- che l'Assemblea degli Associati dell'Associazione si è riunita in data 25 febbraio 2026 ed ha deliberato di modificare lo statuto in conformità alle previsioni normative di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 ed ha conferito mandato al *"Presidente per porre in essere tutte le attività e gli adempimenti necessari a far ottenere all'Associazione "AMICI DELLA TERRA" il riconoscimento della personalità giuridica mediante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D.Lgs. 117/2017 e segnatamente nell'elenco delle Associazioni di promozione sociale, ivi compreso il deposito dello statuto presso un Notaio, conferendogli a tal fine ogni più ampio potere"*;

tutto ciò premesso

e da intendersi parte integrante e sostanziale del presente atto, la comparente mi richiede di tenere depositati nei miei atti lo **Statuto** dell'Associazione così come modificato ed approvato dall'Assemblea degli Associati del 25 febbraio 2026 che mi consegna, al fine del rilascio delle copie per ogni occasione necessaria, ivi compreso il deposito presso le competenti Autorità nonché la perizia di seguito indicata.

La comparente si dichiara edotta del contenuto degli articoli 16, 18 e 34 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020 n. 106/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 261 del 21 ottobre 2020, nonché di quanto previsto all'articolo 101 commi 8 e 10 del D.Lgs. 117/2017 secondo l'interpretazione fornita anche dai più recenti documenti di prassi normativa, ed espressamente richiede me Notaio per l'esecuzione degli adempimenti relativi all'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e segnatamente nella sezione relativa all'Associazione di Promozione Sociale di cui all'articolo 46, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 117/2017.

Atto reg. il 16/03/2026

n° 4783 Serie 1T

a ROMA 3

per € 245,00

A tal fine e per quanto possa occorrere, previo richiamo da me Notaio fatto agli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, dichiara che l'Associazione:.....

- che l'associazione è stata costituita in data 2 maggio 1978 con atto registrato a Roma il 22 maggio 1978 al n. 3894/F/2258;.....

- che l'associazione non ha personalità giuridica e risulta già iscritta all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) tenuta dall'Agenzia delle Entrate con decorrenza anteriore al 22 novembre 2021;.....

- di essere consapevole che l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore determina la perdita della qualifica di Onlus con i relativi benefici, anche fiscali;.....

- di voler acquisire la personalità giuridica mediante l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore secondo il procedimento di cui all'articolo 22 del D.Lgs. 117/2017 e segnatamente nella sezione relativa alle Associazioni di Promozione Sociale precisando a tal fine che il numero degli associati alla data odierna è superiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale;.....

- che il patrimonio dell'Associazione alla data odierna risulta superiore ad Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero), come da **perizia** predisposta dal dott. Luigi MENNA, iscritto nell'Elenco dei Revisori Legali al n. 37671, asseverata di giuramento con atto a mio rogito in data odierna, repertorio n. **11974**, che la comparente mi richiede di tenere depositata ai miei atti ai fini del rilascio dell'attestazione notarile di sussistenza del patrimonio minimo di cui all'articolo 22, comma 4 del D.Lgs. 117/2017. che al presente atto si allega sotto la lettera **"A"** per formarne parte integrante e sostanziale ai fini dei successivi adempimenti;.....

- che l'Organo Amministrativo è composto dai seguenti componenti:.....

Carlotta BASILI nata a Grosseto il giorno 8 settembre 1987, residente in Grosseto, via Gaspare Spontini n. 5, codice fiscale BSL CLT 87P48 E202J;.....

Tommaso FRANCI nato a Firenze il giorno 5 agosto 1960, residente in Firenze, via della Chiesa n. 62, codice fiscale FRN TMS 60M05 D612T;.....

Mara MESCOLINI nata ad Orvieto il 5 agosto 1974, residente in Orvieto, via Ugolino d' Ilario n. 14, codice fiscale MSC MRA 74M45 G148Q;.....

Donovan Maria BALDASSARRI nato a Roma il 21 ottobre 1981, residente in Roma, via Giovanni Branca n. 77, codice fiscale BLD DVN 81R21 H501Q;.....

e la comparente **Monica TOMMASI**, (Presidente, sopra generalizzata) residente in Castel Viscardo, via Orvieto n. 5.

- che l'Organo di Controllo è composto dai seguenti componenti:.....
(membri Effettivi).....

Palma CAIONI, nata a Rocca Fluvione (AP) il giorno 8 aprile 1952, residente in Roma, via Fratelli Bandiera n. 38, codice fiscale CNA PLM 52D48 H390P;.....

Giovanni PACE nato ad Orvieto il 4 dicembre 1954, residente in Orvieto via degli Ulivi n. 42/A, codice fiscale PCA GNN 54T04 G148K;.....

Tiziana TOCCO, nata a Grosseto il 30 luglio 1957, residente in Castiglione della Pescaia. località San Carlo s.n.c., codice fiscale TCC TZN 57L70

E202S;.....
(membri supplenti).....

Marco TOMMASI nato ad Orvieto il 14 agosto 1976, residente in Roma,
via Giovanni Angelini n. 16, codice fiscale TMM MRC 76M14 G148Q;.....

Laura CALCAGNI nata a Roma il 2 gennaio 1981, residente in Roma, via
Guovanni Angelini n. 16, codice fiscale CLC LRA 81A42 H501M.

Soggetti per i quali non sussistono cause di incompatibilità o decadenza
ex art. 2382 c.c.

Dichiara la comparente che i soggetti suindicati hanno prima d'ora accet-
tato la carica.

Aderendo io Notaio alla richiesta ritiro dalle mani della comparente il detto
Statuto e lo allego al presente atto sotto la lettera "**B**" per formarne parte
integrante e sostanziale, dando atto che il medesimo documento non pre-
senta cancellazioni, abrasioni o cancellature.

Le spese ed imposte del presente atto sono a carico dell'Associazione.

La comparente mi **esonera** dalla lettura di quanto allegato dichiarando di
averne esatta conoscenza.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto alla comparente
che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive in calce, unitamente a quan-
to allegato, alle ore diciassette e trenta.

Scritto con mezzi informatici e completato a mano da persona di mia fidu-
cia e da me Notaio, il presente atto consta di tre pagine e quanto sin qui
della quarta di un foglio.

FIRMATO: Monica TOMMASI - Notaio Fabrizio CAPPuccio (IMPRONTA
DEL SIGILLO).



FABRIZIO CAPPUCCIO
NOTAIO

Repertorio n. 22974

Via del Corso n. 303
- Palazzo Doria Pamphili -
00186 Roma

Tel: 06-6789434
Tel. 06 6789003
Fax 06 679347

fcappuccio@notariato.it
notaio@notaiocappuccio.it

REPUBBLICA ITALIANA

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

(Art. 1, n. 4, del R.D.L. 14 luglio 1937, n. 1666)

ALLEGATO A' ALL'ATTO

L'anno duemilaventisei, il giorno undici del mese di marzo.

REP. 11979

(11-3-2026)

PACC. 9350

In Roma, nel mio studio.

Avanti a me Avv. Fabrizio CAPPUCCIO, Notaio in Roma, con studio in via
del Corso n. 303, iscritto presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Roma, Velletri e Civitavecchia,

È PRESENTE

- **Luigi MENNA** nato a Roma il 10 ottobre 1960, domiciliato per l'incarico in
Roma, via Germanico n. 107, codice fiscale **MNN LGU 60R10 H501M**,
iscritta nell'Elenco dei Revisori Legali al n. 37671;

della cui **identità personale** io Notaio sono certo, il quale mi ha
presentato la Relazione che al presente atto si allega sotto la lettera "A"
per formarne parte integrante e sostanziale, omessane la lettura per
espressa volontà del comparente che me ne ha dispensato, chiedendo di
asseverarla con giuramento.

Aderendo alla richiesta ammonisco ai sensi di legge il Comparente il quale
presta quindi il giuramento di rito ripetendo la formula:

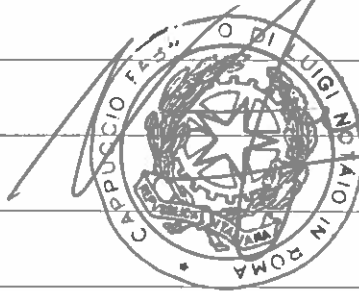
"Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi al solo
scopo di far conoscere la verità".



Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me letto al comparente
che lo approva e con me Notaio lo sottoscrive, unitamente all'allegato, alle
ore undici e cinquante

Scritto con mezzi informatici e completato a mano da me Notaio, il
presente atto consta di una pagina e quanto sin qui della seconda di un
foglio.

Luigi Memmi



[Signature]

Allegato "A"
del 000
RIP 2974

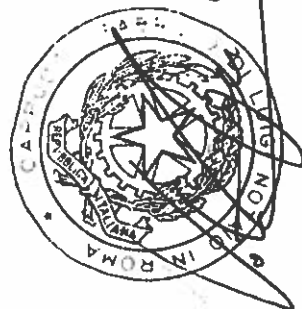
**RELAZIONE DI STIMA DEL PATRIMONIO EX ART. 2465 DEL
CODICE CIVILE**

Relazione di stima del patrimonio della
"ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA" sede legale VIA
IPPOLITO NEVIO, 62 - 00153 ROMA (RM). Codice
Fiscale 80425370584.

Premessa

1. Oggetto e finalità dell'incarico

Il sottoscritto Luigi Menna, nato a Roma, il 10
ottobre 1960, con studio in Roma, via Germanico
107, c.f. MNNLGU60R10H501M iscritto al registro dei
dottori commercialisti al n. AA_002271 e al
registro dei revisori contabili al n. 37671, avendo
i requisiti come per Legge, in adempimento
dell'incarico conferitogli, previo esame della
documentazione amministrativa/contabile il
controllo della quale gli ha consentito di
accertare preliminarmente i valori di conto
connessi alle voci attive e passive che compongono
il patrimonio dell'associazione alla data del 30
novembre 2025, considerate le notizie fornite dalla
Presidente Sig.ra Tommasi Monica ed effettuate le
opportune indagini per l'appuramento dei valori dei



Luigi Menna

LM

beni che compongono il patrimonio sociale, redige la presente relazione di stima per la valutazione del patrimonio della Associazione.

L'Associazione svolge le seguenti attività di interesse generale:

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281, nonché alla produzione, all'accumulo e alla condivisione di energia da fonti rinnovabili a fini di autoconsumo, ai sensi del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale,

incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

L'Associazione ha aderito all'ipotesi prospettata dalla Presidente di richiedere il riconoscimento giuridico e a tal fine regolarizzare la struttura giuridica predisponendo le procedure e gli atti necessari all'esecuzione del progetto che consiste, sostanzialmente, nella sua regolarizzazione giuridica.

Secondo l'art. 2465 C.C. si riporta di seguito:

- a) la descrizione ed il valore del patrimonio oggetto della trasformazione;
- b) l'indicazione dei criteri di valutazione seguiti;
- c) l'attestazione, che il valore del Patrimonio netto determinato non è inferiore al limite indicato dalla legge vigente in materia di Enti del Terzo Settore.

2. Data di riferimento

Al fine della determinazione del patrimonio della Associazione, il sottoscritto estimatore ha fatto riferimento alla documentazione bancaria alla data



Luigi Fabrizio
LM

del 30 novembre 2025.

3. Caratteristiche della attività svolta

L'Associazione non ha scopo di lucro, ha lo scopo esclusivo di concorrere a: tutelare e valorizzare la natura e l'ambiente; garantire un rapporto equilibrato tra l'attività umana e la natura, tutelare le specie animali e vegetali; tutelare il patrimonio artistico, culturale e storico; promuovere scelte di consumo consapevoli e razionali; superare i fattori di insicurezza, di ingiustizia e di autoritarismo nella comunità internazionale, con particolare riguardo alla miseria e alle minacce ai diritti umani e politici; promuovere la cooperazione tra i popoli per uno sviluppo sostenibile; promuovere e organizzare attività di volontariato.

Descrizione e valutazione del patrimonio

L'associazione dal momento della costituzione ad oggi ha mantenuto un equilibrio gestionale. Ha mantenuto stabile l'attività svolta e la situazione attuale, così come emerge dai documenti esibiti dal presidente manifesta un patrimonio netto che risulta essere alla data del 30 novembre 2025:

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Immobilizzazioni Immateriali	55.427	PATRIMONIO NETTO	117.886
Immobilizzazioni materiali	24.863	Fondo di dotazione	102.831
		Utili/Perdite d'esercizio portate a nuovo	15.055
Crediti	139.414	Fondo rischi oneri	35.352
Crediti vs. Istituti di prev	1.730		
Crediti tributari	2.840	Fondo TFR dipendenti	23.882
Crediti vari	6.644		
Crediti verso clienti	128.200		
Liquidità	610.178	Debiti	114.908
Banca BPM	46.529	Debiti verso fornitori	58.906
Banca BPM Prepagata	1.639	Debiti vs. Istituti di prev.	19.672
Banca Unicredit	31.163	Debiti verso dip. e collab.	36.330
Banca Unicredit Prepagata	299		
Banca BPer	509.376		
Banca Postepay	20.320		
Paypal	464		
Cassa	388	Ratei e risconti passivi	536.353
TOTALE ATTIVITA'	829.882	TOTALE PASSIVITA'	828.381

Come si evince dalla documentazione fornita, le disponibilità liquide sono pari ad euro 610.178.

Criteri di valutazione seguiti

Si è ritenuto procedere alla valutazione degli elementi patrimoniali che compongono il perimetro associativo oggetto di valutazione con il metodo patrimoniale semplice. In relazione alla natura dell'oggetto di valutazione e il fine per cui si effettua la stima del capitale economico si è ritenuto il metodo patrimoniale semplice la scelta



DM Luigi Menna

della migliore metodologia. Il valore del complesso patrimoniale ben si presta ad essere determinato con il metodo patrimoniale in quanto con detto metodo si perviene ad un valore di sintesi del complesso associativo.

4. Attestazione del valore

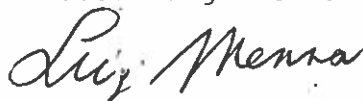
Considerato che il valore di stima del patrimonio netto della "ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA" è qualificato in Euro 117.886, si attesta che il sopradDETTO valore è superiore a quello previsto dalla legge vigente in tema di riconoscimento della personalità giuridica alle associazioni - Enti del Terzo Settore di Euro 15.000 e non vi sono passività non compensate dalle attività dello stato patrimoniale tali da ridurre la disponibilità del patrimonio stesso. Il patrimonio netto sarà suddiviso nella seguente maniera:

- Patrimonio vincolato ex art. 22 c4 CTS € 15.000
- Patrimonio libero € 102.886

Sopra viene asseverato con giuramento.

Roma, 27 gennaio 2026.

Dott. Luigi Menna



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE AMICI DELLA TERRA

ALLEGATO B'AU'ATO
PEP. 11979
RACC. 9350

CAPO I

PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. “Amici della Terra” è un’associazione ambientalista Ente del Terzo Settore costituita in forma di Associazione di Promozione Sociale, che opera a livello nazionale e internazionale. Assumerà la denominazione di “**Amici della Terra APS**” all’esito dell’iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore”
2. L’Associazione ha sede sociale in Roma; può istituire rappresentanze e uffici in tutte le località italiane e all’estero.
3. L’Associazione si attiene a quanto previsto dalla Legge 106/2016 e dal D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.

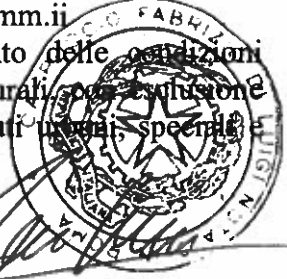
Art. 2 – FINALITA’

1. L’Associazione non ha scopo di lucro e persegue, le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale:
 - tutelare e valorizzare la natura e l’ambiente,
 - promuovere un ruolo equilibrato dell’attività umana negli ecosistemi,
 - tutelare gli ecosistemi e la biodiversità,
 - tutelare il patrimonio paesaggistico, artistico, culturale e storico,
 - promuovere politiche ambientali sostenibili,
 - promuovere scelte di consumo consapevoli e razionali,
 - superare i fattori di insicurezza, di ingiustizia e di autoritarismo nella comunità internazionale, con particolare riguardo alla miseria e alle minacce ai diritti umani e politici,
 - promuovere la cooperazione tra i popoli per uno sviluppo sostenibile,
 - promuovere e organizzare attività di volontariato.

Art. 3 – ATTIVITA’ DI INTERESSE GENERALE

1. L’Associazione svolge ogni attività utile al conseguimento delle finalità di cui all’art. 2 in favore dei propri associati, dei loro familiari e di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell’attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. In particolare, essa esercita in via principale le attività di interesse generale di seguito elencate di cui alle relative lettere dell’art. 5 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii.
 - interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell’ambiente e all’utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell’attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e

Maurizio



pericolosi, alla tutela degli animali e alla prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 e successive modifiche – (lettera e);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni – (lettera f);
- formazione universitaria e post-universitaria – (lettera g);
- ricerca scientifica di particolare interesse sociale – (lettera h);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (lettera i);
- organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso – (lettera k);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla previsione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa – (lettera l);
- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni – (lettera n);
- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata – (lettera z).

2. Per lo svolgimento delle attività sopra elencate, l'Associazione potrà sviluppare qualsiasi azione utile al conseguimento delle finalità sociali come, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- a) acquisire, produrre, diffondere e vendere, anche per corrispondenza, in Italia e all'estero, materiale scientifico, tecnico, culturale, didattico, politico e promozionale, attraverso stampati, radio, televisione e qualsiasi altro mezzo di divulgazione, ivi comprese pubblicazioni e materiali per conto terzi, siano individui, associazioni o enti, che non siano in contrasto con lo scopo sociale dell'Associazione;
- b) organizzare, in Italia e all'estero, anche in collaborazione con altri organismi ed enti istituzionali, scientifici, culturali, politici, sociali, di volontariato, economici e commerciali, attività culturali, conferenze, seminari, dibattiti, assemblee, incontri, corsi di formazione, qualificazione e specializzazione, borse di studio, attività varie nei settori culturale e ricreativo, attinenti allo scopo sociale;
- c) gestire attività di carattere sociale, scientifico, culturale ed economico ed ogni altra iniziativa negli enti locali, circoli, istituti, università e centri di formazione e ricerca, atte ad agevolare lo studio e la preparazione culturale riferita allo scopo sociale;
- d) promuovere e svolgere attività di studio e ricerca, di analisi e approfondimento tecnico-scientifico anche per conto terzi, inerenti a problemi specifici correlati agli scopi sociali dell'Associazione, con strumenti propri o di terzi;
- e) organizzare in Italia e all'estero attività di volontariato per il controllo, il monitoraggio ed il recupero ambientale, il risanamento e il ripristino di strutture e aree urbane, la bonifica di ambienti costieri e fluviali, il rimboschimento e la conservazione della natura

- di ambienti collinari e montani, il recupero di territorio incolto o abbandonato, il disinquinamento di zone agricole e industrializzate;
- f) organizzare e promuovere, in proprio o con terzi, qualsiasi attività turistica come, a titolo esemplificativo, viaggi, gite, escursioni, campeggi, campi scuola, visite guidate, per estendere e approfondire la conoscenza di zone e problemi di interesse naturalistico, ambientale, paesaggistico, artistico e culturale;
- g) promuovere la vendita di prodotti agricoli biologici e naturali, presso punti vendita in proprio o tramite terzi.
3. Per il raggiungimento dei propri scopi, l'Associazione può avvalersi di contributi o sovvenzioni da parte di persone fisiche o giuridiche pubbliche o private, di organismi di ricerca nazionali o internazionali e di eventuali altri mezzi derivanti da specifiche iniziative e/o progetti intrapresi nell'ambito dei propri fini istituzionali.

Art. 4 – ATTIVITA' DIVERSE

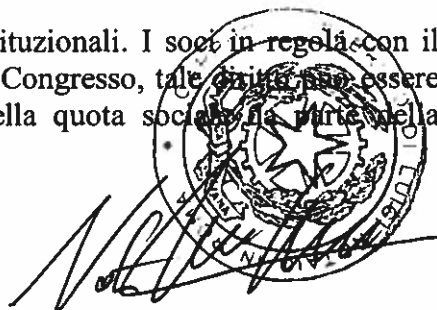
1. L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale, di cui all'articolo 3, a condizione che siano secondarie e strumentali, secondo criteri e limiti definiti dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 107 del 19 maggio 2021 e ss.mm.ii. Le attività diverse, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, vengono definite dal Presidente d'intesa con la Direzione nazionale.

CAPO II

SOCI – VOLONTARI – LAVORATORI

Art. 5 - SOCI

1. I soci possono essere persone fisiche, Associazioni di Promozione Sociale, altri Enti del Terzo Settore e Enti senza scopo di lucro, a condizione che le Associazioni di Promozione Sociale siano in numero superiore al 50% del totale degli Enti associati. La base associativa deve essere composta da un minimo di 7 persone fisiche e/o 3 Associazioni di Promozione Sociale. L'Associazione rifiuta qualsiasi discriminazione politica, religiosa o di altro tipo tra i soci.
2. L'Associazione comprende le seguenti categorie di soci:
- soci ordinari;
 - soci sostenitori;
 - soci benemeriti;
 - soci giovani;
3. I soci partecipano alla vita associativa e alle attività istituzionali. I soci in regola con il pagamento della quota annuale hanno diritto di voto nel Congresso, tale diritto può essere esercitato dalla data di ricevimento del versamento della quota sociale da parte della Direzione nazionale.



Maurice Loun

4. La quota sociale, salvo quanto previsto al comma 8 relativo ai soci benemeriti, è annuale ed è deliberata dalla Direzione nazionale.
5. La qualità di socio si acquisisce all'atto del primo versamento della quota annua associativa, nel rispetto degli importi e delle modalità fissati dalla Direzione nazionale.
La qualità di socio cessa a seguito di recesso che dovrà manifestarsi per via scritta, per mancato pagamento della quota per un periodo di 5 anni, per mortis causa o per esclusione a seguito di comportamenti contrari ai principi dello statuto, nonché in contrasto con le finalità dell'Associazione.
L'esclusione del socio viene deliberata dalla Direzione nazionale.
Nei casi di esclusione è ammesso il ricorso ai Garanti che decidono in via definitiva.
6. Le iscrizioni dei soci sono raccolte dalla Direzione nazionale. Per i soci persone fisiche, la Direzione può delegare la raccolta delle iscrizioni ai club locali e alle associazioni regionali secondo le modalità stabilite dalla Direzione nazionale.
La Direzione nazionale si dota di tutti gli strumenti necessari per assicurare la cura, la tenuta, e l'aggiornamento del Libro dei soci, secondo quanto previsto dalle norme vigenti.
7. I soci ordinari e sostenitori versano annualmente la quota sociale e si distinguono in base alla quota deliberata dalla Direzione nazionale.
8. I soci benemeriti versano una tantum la somma di almeno €. 1.000,00.
9. I soci giovani sono tutti i soci persone fisiche di età inferiore ai 18 anni, versano annualmente la quota sociale deliberata dalla Direzione nazionale.
10. Tutti i versamenti effettuati dai soci sono considerati a fondo perduto. Non creano, quindi, in nessun caso diritto alla restituzione, sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6- DIRITTI E OBBLIGHI DEI SOCI

1. I soci hanno il diritto di:
 - votare in assemblea, eleggere gli organi associativi ed essere eletti negli stessi se iscritti da almeno 30 giorni e in regola con la quota;
 - esaminare i libri sociali facendone richiesta scritta al Presidente, a mezzo posta ordinaria o posta elettronica; il Presidente ha l'obbligo di adempiere, direttamente o tramite suoi delegati, entro il termine massimo di 15 giorni;
 - essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione.
2. I soci hanno l'obbligo di:
 - rispettare il presente Statuto e i Regolamenti interni;
 - svolgere la propria attività verso gli altri in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
 - versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dalla Direzione Nazionale.

Il socio può sempre recedere dall'associazione, comunicando in forma scritta la sua decisione alla Direzione Nazionale, che dovrà adottare una apposita deliberazione da comunicare adeguatamente all'associato.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

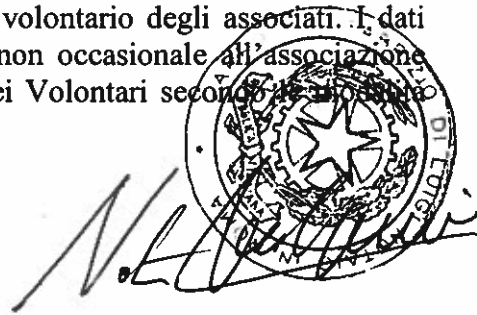
Art. 7 - CLUB

1. L'Associazione opera sul territorio attraverso i Club, che hanno il compito di concorrere all'attuazione dei programmi nazionali, nel rispetto delle decisioni degli organi nazionali. I Club decidono autonomamente le attività d'interesse locale.
2. I Club si formano per iniziativa di un certo numero di soci che presentano la richiesta alla Direzione nazionale secondo le modalità stabilite dal Regolamento. Con propria delibera, la Direzione nazionale autorizza l'uso della denominazione sociale stabilendone l'ambito territoriale, di norma su base comunale. In caso di decisione negativa della Direzione, è ammesso il ricorso al Consiglio nazionale e, in ultima istanza, ai Garanti.
3. I Club di una stessa Regione possono costituirsi in Associazione regionale, che riceve dalla Direzione l'autorizzazione all'uso della denominazione sociale nella Regione. Ove non esistano le condizioni previste dal Regolamento, il Presidente, d'intesa con la Direzione, può comunque istituire rappresentanze regionali dell'Associazione, stabilendone poteri e competenze.
4. Le Associazioni regionali hanno il compito di coordinare i Club e di concorrere all'attuazione degli indirizzi nazionali.
5. La Direzione nazionale delibera le norme sulla concessione e la revoca ai Club e alle Associazioni regionali della denominazione sociale, nonché sulle modalità di coordinamento tra gli organi nazionali, regionali e locali.
6. A fronte di particolari situazioni di carattere locale, la Direzione nazionale può decidere forme di aggregazioni territoriali o tematiche diverse da quelle previste.
7. I Club locali e le Associazioni regionali adottano propri atti costitutivi, statuti e regolamenti in linea con il presente Statuto e con i regolamenti approvati dagli organi nazionali; hanno completa autonomia giuridica, fiscale, gestionale e patrimoniale. Gli organi nazionali non rispondono delle obbligazioni assunte dai Club e dalle Associazioni regionali.
8. I Club e le Associazioni regionali sono tenuti ad osservare le decisioni assunte dagli organi dirigenti nazionali. Qualora ciò non avvenga, la Direzione nazionale può revocare l'autorizzazione all'uso della denominazione sociale. Contro tale decisione è ammesso il ricorso ai Garanti che decidono in via definitiva.

Maurice Lorenzini

Art. 8 - I VOLONTARI

1. L'associazione opera prevalentemente mediante il lavoro volontario degli associati. I dati relativi ai volontari che prestano la loro opera in modo non occasionale all'associazione saranno raccolti dalla Direzione nazionale nel Registro dei Volontari secondo le modalità previste dalla legge.



2. I volontari dell'Associazione svolgono la loro attività in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà.
3. Coloro che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortuni e per la responsabilità civile a norma art. 18 D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..
4. Può essere previsto un rimborso delle spese effettivamente sostenute dal volontario purché autorizzate dalla Direzione nazionale, documentate e strettamente legate all'attività dell'Associazione.

Art. 9 I LAVORATORI

1. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità associative secondo le modalità previste dall'art 36 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii..

CAPO III

RISORSE E PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 10 - PATRIMONIO – BILANCIO – ESERCIZIO FINANZIARIO

1. I proventi dell'Associazione sono costituiti dalle quote dei soci, dai residui attivi di gestioni precedenti, da proventi per servizi resi o attività svolte, da contributi di Enti pubblici o privati, da donazioni, oblazioni, lasciti.
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
3. Ai fini di cui al comma precedente, è vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.
4. L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio viene predisposto dalla Direzione nazionale ed è presentato annualmente per l'approvazione al Congresso.
5. L'approvazione del bilancio di esercizio avviene entro i centoventi giorni successivi alla chiusura dell'esercizio sociale.
6. Il termine sopraindicato potrà essere di centottanta giorni se lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto dell'Associazione, ovvero ogni qualvolta la Direzione nazionale lo ritenga necessario e segnali nella relazione al bilancio le ragioni della dilazione.

CAPO IV

ORGANI SOCIALI

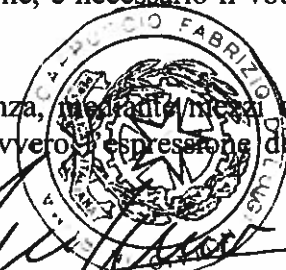
Art. 11- ORGANI SOCIALI

1. Gli organi dell'Associazione sono: il Congresso, la Direzione, il Presidente, il Consiglio nazionale, l'Organo di controllo, i Garanti.

Art. 12- CONGRESSO - COSTITUZIONE E CONVOCAZIONE

1. Il Congresso è l'assemblea di tutti gli associati. Al Congresso hanno diritto di voto solo i soci in regola con il pagamento della quota sociale. Ciascun socio ha un voto. Per gli enti associati, il diritto di voto spetta al legale rappresentante o a un suo delegato.
2. La Direzione nazionale delibera le modalità di svolgimento del Congresso.
Oltre la soglia di 5.000 soci, il Congresso può svolgersi per delegati. In caso di Congresso per delegati, ad esso partecipano comunque con diritto di voto il Presidente e i membri del Consiglio nazionale e della Direzione. Le modalità di svolgimento saranno stabilite da un apposito regolamento approvato dall'assemblea.
3. Il Congresso è convocato almeno una volta all'anno dalla Direzione con un minimo di quindici giorni di anticipo attraverso comunicazione scritta per posta elettronica o, qualora l'iscritto non ne fosse in possesso, per posta ordinaria, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima.
La convocazione viene pubblicata anche sull'home page dell'Associazione almeno 15 giorni prima della data fissata per l'assemblea.
4. Il Congresso può essere convocato, in qualsiasi momento dalla Direzione, anche su delibera del Consiglio nazionale presa con maggioranza dei due terzi dei membri (la cifra si arrotonda per eccesso) o su richiesta di un decimo dei soci in regola con le quote sociali. La richiesta di convocazione deve essere effettuata per iscritto ed indicare le materie da trattare.
5. Il Congresso è validamente costituito in prima convocazione con la presenza di almeno la metà degli associati aventi diritto di voto, in seconda convocazione qualsiasi sia il numero dei presenti.
Le deliberazioni, in prima e in seconda convocazione, sono prese a maggioranza dei voti dei presenti.
Per le modifiche dello Statuto, sia in prima che seconda convocazione, è necessario il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.
6. L'assemblea può essere svolta sia con presenza fisica che a distanza, ~~mediante mezzi di~~ telecomunicazione che consentano un collegamento audio-video ovvero l'espressione del

Maria Laura



[Signature]

voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità degli associati presenti.

Art. 13- POTERI DEL CONGRESSO

1. Il Congresso:
 - su proposta del Presidente nazionale, elegge la Presidenza di assemblea e adotta il proprio regolamento;
 - delibera gli indirizzi programmatici dell'Associazione;
 - elegge e revoca il Presidente nazionale;
 - elegge e revoca la Direzione nazionale;
 - elegge e revoca, fissandone il numero, i membri del Consiglio nazionale;
 - elegge e revoca l'organo di controllo;
 - elegge e revoca i Garanti;
 - elegge e revoca quando previsto il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - approva il bilancio consuntivo;
 - approva i regolamenti del Congresso per delegati;
 - delibera le modifiche dello Statuto;
 - delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - delibera lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio;
 - delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti alla sua competenza dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto;
 - delibera su quant'altro viene discusso e/o posto all'o.d.g. dal Presidente e/o dalla Direzione.

Art. 14- DIREZIONE

1. La Direzione è l'organo esecutivo ed amministrativo dell'Associazione. Essa è eletta dal Congresso.
È composta da un numero minimo di tre ad un massimo di sette componenti incluso il Presidente.
Il numero dei componenti della Direzione è stabilito dal Congresso.
2. La Direzione si riunisce ogni volta lo ritenga necessario; essa può essere convocata dal Presidente, che in tal caso la presiede, o da un terzo dei suoi membri.
3. La Direzione è validamente costituita con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. È possibile partecipare alle riunioni anche in modalità online.
4. La Direzione è investita dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione. Per realizzare il programma di attività, pone in essere ogni atto esecutivo necessario.
5. La Direzione per adempiere alle sue funzioni può avvalersi dell'opera di esperti consulenti che possono partecipare alle sue sedute senza diritto di voto.
6. La Direzione:
 - attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;

- propone all'assemblea, per l'approvazione, i regolamenti per il funzionamento degli organi sociali dell'associazione;
- stabilisce la sede legale e le sedi operative dell'Associazione;
- redige il bilancio di esercizio consuntivo e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea;
- propone all'assemblea la composizione dell'Organo di Controllo;
- propone la quota sociale da sottoporre all'assemblea;
- autorizza all'uso della denominazione sociale da parte dei Club locali e delle associazioni regionali e la sua revoca nei casi e secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato dal Congresso;
- nomina i rappresentanti dell'Associazione presso ogni organismo nazionale e internazionale;
- ratifica o respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera i provvedimenti di decadenza o di esclusione da socio in caso di attività in contrasto con le finalità statutarie e/o per la perdita dei requisiti di cui all'art. 5 dello Statuto.

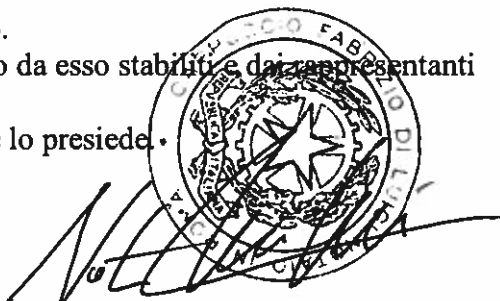
7. La Direzione dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Art. 15– IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione nei confronti di terzi e in giudizio, con facoltà di delega.
2. Il Presidente rappresenta l'Associazione e ne indirizza l'attività, rispondendone davanti al Congresso. Garantisce l'unità di indirizzo, coordinando l'attività degli organi nazionali, regionali e locali.
3. Il Presidente convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea, della Direzione nazionale e del Consiglio nazionale.
4. Può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 15 gg. alla ratifica della Direzione.
5. In caso di impedimento temporaneo, i suoi poteri sono esercitati da un sostituto nominato dalla Direzione; in caso di dimissioni o d'impedimento permanente del Presidente, la Direzione deve provvedere tempestivamente a convocare il Congresso per l'elezione del nuovo Presidente.
6. Il Presidente dura in carica quattro anni ed è rieleggibile.

Art. 16– IL CONSIGLIO NAZIONALE

1. Il Consiglio nazionale è l'organo consultivo di indirizzo.
È composto dai membri eletti dal Congresso nel numero da esso stabilito e dai rappresentanti delle associazioni regionali.
Il Presidente fa parte di diritto del Consiglio nazionale e lo presiede.



2. Il Consiglio dura in carica quattro anni e i suoi membri sono rieleggibili. Si riunisce su convocazione del Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno un terzo dei membri.
3. Il Consiglio elegge al proprio interno un segretario, che verbalizza le riunioni e le delibere, adotta un proprio regolamento e stabilisce i casi di decadenza dei membri e le modalità di sostituzione e cooptazione.
4. Il Consiglio nazionale esprime pareri e raccomandazioni sulle delibere espresse dal Congresso; d'intesa con il Presidente e la Direzione nazionale può aggiornare gli indirizzi congressuali.

Art. 17-ORGANO DI CONTROLLO

1. L'organo di controllo è eletto dal Congresso, è composto da cinque persone; tre membri effettivi e da due supplenti, anche tra non soci dell'Associazione, di cui almeno una scelta tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397 comma 2 del Codice civile.
In alternativa, l'Assemblea può nominare un organo di controllo monocratico tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma 2, del Codice civile.
Ai componenti dell'organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile.
2. L'organo di controllo elegge fra i suoi componenti il Presidente, il quale provvede alla convocazione dell'organo stesso.
3. L'organo di controllo è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei membri.
4. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del D.Lgs. 117/2017.
5. I componenti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Art. 18- GARANTI

1. I Garanti sono eletti dal Congresso nel numero da esso deciso, anche tra non soci dell'Associazione.
2. Elegge fra i suoi componenti il Presidente, il quale provvede alla convocazione dell'organo stesso.
3. È regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei membri.
4. I Garanti decidono, con motivazione scritta e secondo il regolamento da essi stessi stabilito, su: i casi che gli vengano sottoposti dai soci o dagli organi dirigenti ai sensi dello Statuto; i

conflitti tra gli organi; l'interpretazione delle norme statutarie. Le loro decisioni sono inappellabili e impegnano i soci e gli organi dirigenti nazionali e locali.

5. I componenti durano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

CAPO V

DISPOSIZIONI FINALI

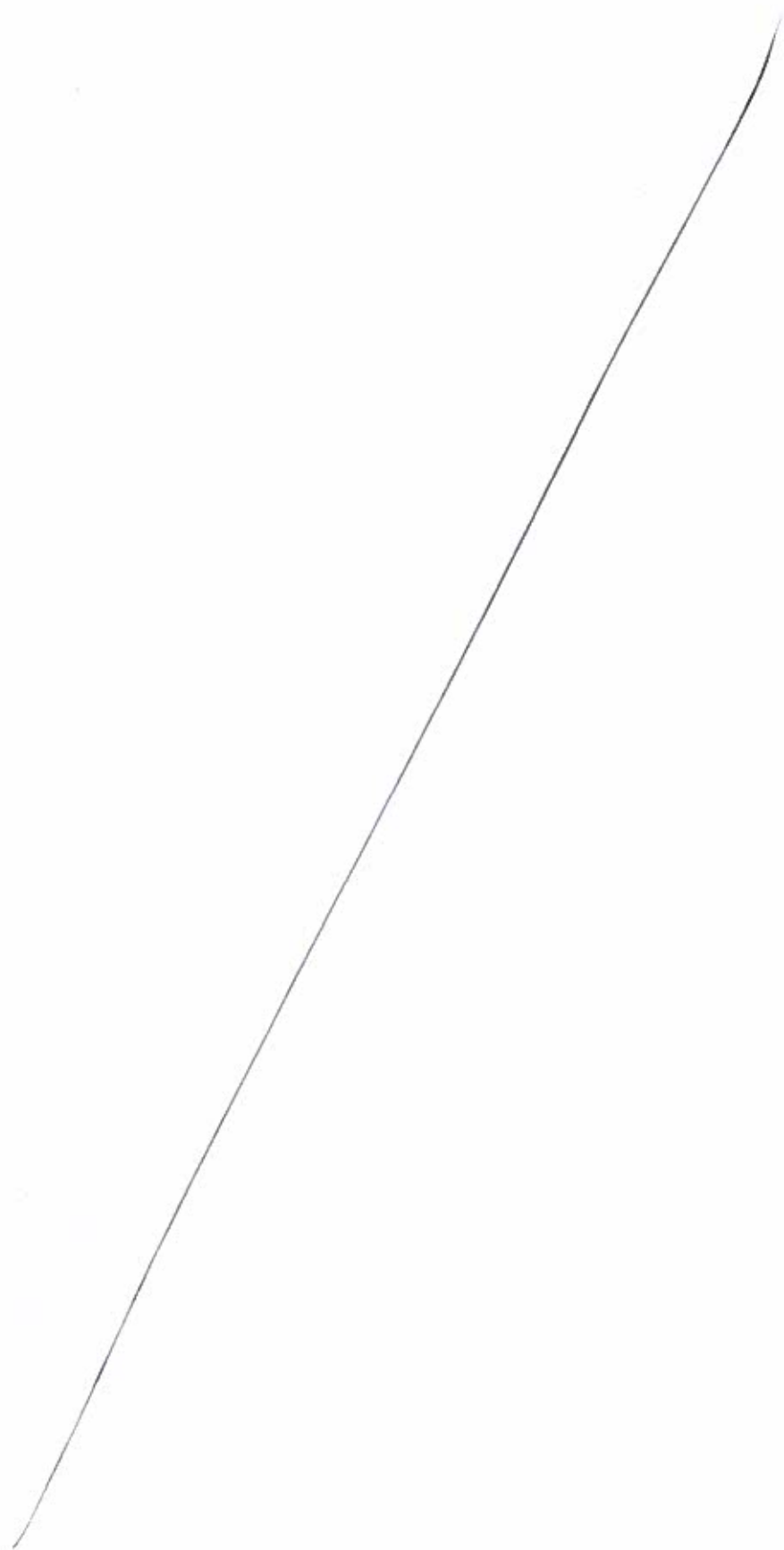
Art. 19– SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

1. Lo scioglimento e la liquidazione dell'Associazione sono deliberati dal Congresso con voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati. La delibera definisce anche la destinazione delle attività esistenti e nomina il liquidatore. I soci non hanno diritto di pretendere quote del patrimonio sociale, né la restituzione delle quote associative.
2. In caso di scioglimento o cessazione, il patrimonio residuo dell'Associazione, dopo la liquidazione, sarà obbligatoriamente devoluto, previo parere positivo del Registro Unico del Terzo settore ai sensi del D. Lgs. 117/17 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad uno o più enti del Terzo settore.

Art. 20– RINVIO A NORME –

1. Per quanto non previsto nel presente statuto l'Associazione fa riferimento a quanto stabilito dalle norme del Codice civile (articoli 14 e seguenti) e dal D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore).

A handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTAIO IN CARICA" and "DI LUIGI" around a central emblem. To the right of the stamp, the name "Maurice" is written vertically in a cursive script.



Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo, ai sensi dell'Art. 22 comma 1 del descrto legislativo 7 marzo 2005 n. 82 gia' modificato dell'art. 15 del decreto legislativo 30 dicembre 2010 n. 235 firmato digitalmente come per legge, che si rilascia per gli usi consentiti.
Roma, il 19 marzo 2026

Firma digitale: Notaio Fabrizio Cappuccio